

## Spunti consultazione 540/2023

Da: alessandro1.montanari@postecert.it

Data: 17/01/2024 23:15 (UTC+01:00)

A: protocollo@pec.arera.it;



Protocollo ARERA  
Documento in entrata  
00004272-2024  
18/01/2024  
PDM

Gentilissimi,

Sono Alessandro Montanari, laureando al Politecnico di Milano. Mi è stato suggerito di fare una o più osservazioni in quanto io ed un collega stiamo portando avanti un progetto che potrebbe essere di grande interesse per il mondo dell'elettrico.

Alla base del nostro progetto c'è il punto c. da voi citato "**stimolare il ricorso ad approcci efficienti e il più possibile tecnologicamente neutrali**". Dopo uno studio molto approfondito del mercato ci siamo resi conto che la condivisione delle risorse ricoprirà un ruolo fondamentale se si vuole un futuro pulito ed efficiente.

L'osservazione che vorrei fare sta quindi nel cercare di semplificare il più possibile lo scambio di energia tra privati; questo perché dati alla mano il 70% delle persone che ha un'auto elettrica possiede anche una wallbox (senza considerare le centinaia di migliaia di colonnine installate con il 110%). Ciò significa che c'è un potenziale da sfruttare che non ha bisogno di particolari risorse, ma semplicemente di facilità (burocratica e fiscale) nella connessione.

Puntare quindi su un futuro basato su wallbox preesistenti, ma in grandi quantità, piuttosto che sulla costruzione di nuove colonnine ad alta potenza. Da notare che, il fatto di avere una rete estremamente vasta di colonnine a bassa potenza consentirebbe un notevole risparmio quando si va a parlare di potenza di picco richiesta, questo rispecchia in pieno il punto 5.1.

Per facilitare a livello burocratico e fiscalmente si intende dare la possibilità ai privati di pagare tra loro entro un certo importo (es 40/50 euro di ricarica) senza dover dichiarare i soldi incassati da una ricarica. Questo per due motivi:

- i guadagni sarebbero veramente bassi (su 40 euro di ricarica il guadagno sarebbe di qualche euro (o nullo), poiché la gran parte dei 40 euro rientra nel costo dell'energia)
- fare in modo che la priorità di una persona che possiede una colonnina, magari di facile accesso, sia quella di condividerla piuttosto che pensare alle faccende burocratiche.

Spero possiate trovare in queste poche righe uno spunto utile.

Per eventuali dati che ho citato faccio riferimento ad un campione di 450 persone che possiedono le auto elettriche da noi studiato.

Grazie infinite per l'attenzione.

Cordiali saluti,

Alessandro Montanari